



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ **LORENZO BARTOLINI** ”

59021 VAIANO (PO) Via Nuova per Schignano, 25 – Tel. 0574/989608-989120– Fax 0574/988266

C.F. 84032680484 - E.mail: sm.bartolini@po-net.prato.it – <http://www.comprensivovaiano.it/>

oooooooooooooooooooo

Piano dell’Offerta Formativa Scheda di Progetto / Attività

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare il codice e la denominazione del progetto.

P04 "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva"

1.2 Responsabile/i del progetto

Indicare Il/i responsabile/i del progetto.

Responsabile di progetto:

Bechi Silvana - Vannucchi Letizia - Santoni Susanna – Cessari Ida – Giannerini Marina

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Con questo progetto si intende favorire lo sviluppo di un percorso che, attraverso uno stretto coordinamento scuola-territorio, evidenziato nei punti 2 e 4 del Protocollo di intesa territoriale, e in continuità con le esperienze pregresse nei tre ordini scolastici dell'istituto, preveda, sia sul versante degli alunni, pur nelle specificità del loro livello di età, sia su quello degli adulti, interventi formativi per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e della memoria storica, per la legalità democratica e la cittadinanza attiva.

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- far crescere il piano della cooperazione educativa
- promuovere esperienze finalizzate alla conoscenza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile ed alla partecipazione attiva dei ragazzi
- favorire attività formative di alto significato civico in una dimensione multiculturale e interculturale
- sviluppare una cultura di accoglienza e di scambio che portino all'integrazione e inclusione di ogni diversità.
- far diventare la scuola un laboratorio per la conoscenza, la tutela e la promozione del territorio
- favorire iniziative specifiche per gli adulti
- creare occasioni di raccordo tra agenzie formative ed istituzioni culturali nel campo dell'educazione non formale degli adulti.

Il progetto ha le seguenti articolazioni:

Progetto ambiente

L'educazione ambientale tende a promuovere nei ragazzi lo sviluppo di conoscenze, sensibilità e comportamenti di tutela e salvaguardia verso lo spazio circostante, da quello più vicino al loro vissuto a quello più lontano, attraverso interventi concreti che esprimano un forte messaggio di riappropriazione dell'ambiente. Il progetto si è sviluppato negli anni con proposte diverse, in stretta relazione alle programmazioni di plesso, di gruppi classe o di classe ma anche raccordandosi con iniziative o proposte esterne ('Puliamo il mondo', "Laboratori didattici del CDSE"...) e in collaborazione con enti, istituzioni ed associazioni del territorio.

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, nato nel 1998, ha offerto agli alunni la possibilità di sperimentare realmente, dal vivo e a loro misura, i meccanismi della democrazia (la discussione, la scelta, la condivisione.....) per imparare a diventare cittadini protagonisti, liberi, creativi e responsabili.

Il progetto, elaborato dai Comuni di Vaiano e di Cantagallo in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Vaiano, si propone di attuare esperienze formative che riguardano la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica.

Progetto Accoglienza

Il progetto riguarda la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

I momenti previsti per l'accoglienza all'interno dell'istituto favoriscono un approccio con la scuola graduale e sereno sia per i bambini che per i genitori e permettono un consolidamento dei momenti di contatto tra i vari ordini scolastici.

Intercultura/Educare alla pace

Il progetto, che nasce in collaborazione con i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, si basa sull'idea che è fondamentale nella scuola trasmettere la cultura positiva della pace, intesa come collaborazione e cooperazione fra i popoli, unico mezzo di prevenzione al fine di evitare tensioni che potrebbero non essere sanabili pacificamente.

La pace si costruisce attraverso una costante opera educativa, educando alla collaborazione, alla disponibilità ed apertura verso altri punti di vista, idee e ragioni.

La "sfida" a cui la scuola è chiamata è quella di assumere lo scarto concettuale presente tra il multiculturale (ciò che la società europea ed italiana già sono) e l'interculturale (cioè la prospettiva verso cui tendere) traducendolo in prassi operative pedagogiche.

In questa prospettiva importante è conoscere altre culture e altri popoli, cogliere somiglianze e differenze, affinità e opposizioni rispetto alla cultura nostra, di oggi e di ieri, con particolare riferimento al tema delle migrazioni dei popoli ed ai fenomeni del nostro tempo che vedono la presenza sempre più numerosa nelle nostre scuole di alunni stranieri, per prevenire e contrastare atteggiamenti di intolleranza e di pregiudizio nei confronti delle minoranze.

Attraverso un intervento che si carica di significati nel quotidiano e si arricchisce dell'esperienza che tutti - alunni, insegnanti, famiglie - compiono all'interno della comunità educante, si vuole promuovere livelli più avanzati di convivenza democratica e prendere a riferimento i grandi ambiti e piccoli ambiti del mondo.

I progetti compresi nell'area dell' "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" fanno parte degli obiettivi 2 e 4 del nuovo Protocollo d'Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa, in collaborazione con i Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo, la Provincia di Prato e la Comunità Montana (CCR; Progetto 'Educare alla pace'; Progetto Ambiente; "Laboratori didattici del CDSE").

Collaborazioni significative sono attivate con il CDSE della val di Bisenzio che è un CRED della Rete della Regione Toscana (Progetto Ambiente; "Laboratori didattici del CDSE"), con l'Associazione eCCeteRa (CCR), con i Comuni di Vaiano e Cantagallo, la Provincia di Prato e ASM (Progetto Ambiente), con l'Associazione Cieli Aperti.

Tutti diversi: Discriminazioni, sessualità e società.

Il progetto si muove nell'ambito della promozione e tutela dei diritti dell'uomo, ha come obiettivi quello di promuovere l'educazione alla relazione, contro ogni discriminazione di genere, rimuovere ogni pregiudizio verso la diversità e gli stereotipi di genere, prevenire quindi forme di omofobia, bullismo, violenza sulle donne. Si rivolge a tutti gli ordini dell'Istituto, con modalità e obiettivi adatti all'età degli alunni.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

I progetti dell'area della "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" si attuano durante tutto l'anno scolastico, attraverso fasi operative specifiche.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario (anno solare). Indicare anche i costi (raccordarsi con il Direttore dei S.G.A.)

Insegnanti in orario aggiuntivo; esperti ed operatori che conducono gli interventi fuori e dentro la scuola.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario (anno solare). Indicare anche i costi (raccordarsi con il Direttore dei S.G.A.).

Aule scolastiche, aule speciali, spazi esterni dell'edificio scolastico, centri risorse del territorio.
Strumentazione scientifica e multimediale.

Acquisti: testi, materiale di facile consumo e di documentazione.

1.7 Riepilogo delle risorse finanziarie

Effettuare il riepilogo delle risorse finanziarie per voci e per anno finanziario (solare) - raccordarsi con il Direttore dei S.G.A

Per questo punto facciamo riferimento alla scheda finanziaria del progetto.

1.8 Riepilogo dei costi

Effettuare il riepilogo dei costi per voci e per anno finanziario (solare) - raccordarsi con il Direttore dei S.G.A

Per questo punto facciamo riferimento alla scheda finanziaria del progetto.

Il/I Responsabile/i del Progetto

.....